



10 settembre 2008

I brevetti e la protezione della proprietà industriale

Mauro Marinello – Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Apindustria Padova

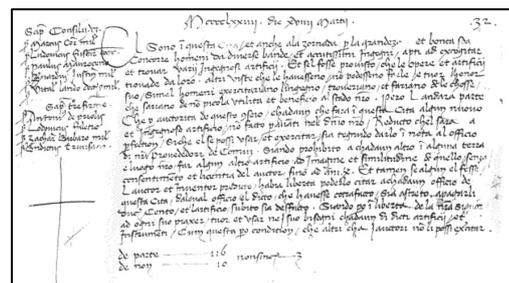
ApiFocus, quinta edizione. Perché questa tipologia di evento? Crediamo nell'importanza del confronto tra noi imprenditori, giovani e non, delle esperienze vissute quotidianamente in azienda come imprenditori e nella società come persone. Abbiamo scelto di creare appuntamenti con argomenti mirati sia per contenere il tempo, sempre molto prezioso e limitato, sia per poter approfondire e commentare le specifiche tematiche con tutti i partecipanti. La nuova sede di Apindustria Padova, l'associazione di riferimento per la piccola e media azienda è la cornice ideale per fornire e recepire spunti e contributi innovativi sulle tematiche del mondo imprenditoriale. Dopo quattro edizioni di successo per gli argomenti proposti e la ricca partecipazione, anche questa edizione di settembre ha registrato la presenza di oltre 35 ospiti tra cui imprenditori, manager e studenti universitari, riconfermando l'importanza di momenti simili.

Un ruolo fondamentale nella programmazione del dibattito incentrato sul tema dei brevetti industriali deve riconoscersi all'associazione ALEA – Associazione Laureati Economia Aziendale Ca'Foscari con un particolare ringraziamento al nuovo presidente Dr. Maurizio Bortali e al coordinatore relatore dell'evento vicepresidente Dr. Maurizio Beraldo decisamente preparato in materia di brevetti e autore del libro "Brevetti e Innovazioni" Ed. Franco Angeli

Venezia, 19 marzo 1474. storicamente si delinea una prima forma di tutela riconducibile al brevetto. Le statistiche indicano l'Italia come una "colonia tecnologica", lontana dall'essere considerata un paese d'inventori se vista sotto la lente dei brevetti concessi.

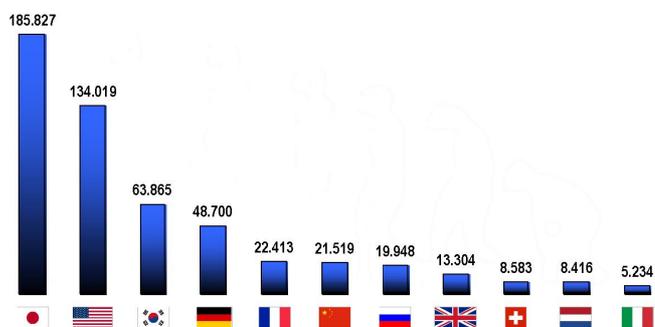
Alcune aziende di successo utilizzano i brevetti depositati come veicolo principale di comunicazione per la qualità.

Dopo una sintetica, ma dettagliata introduzione si apre il confronto delle esperienze di veri protagonisti del difficile mondo dei brevetti sotto i diversi punti di vista: consulenziale, imprenditoriale.



DIBATTITO: SPUNTI DI RIFLESSIONE

Davide Petraz Consulente in protezione della proprietà industriale | Studio GLP



Grazie alla competenza specifica, abbiamo analizzato nel dettaglio il “come” brevettare, tema per nulla scontato e in grado di far la differenza nell'efficacia dell'azione di protezione. Superando i luoghi comuni sul significato di invenzione, le aziende adottano il brevetto per ogni step evolutivo che introduce un'innovazione. Per decidere cosa brevettare o meno si

devono considerare i presunti vantaggi nel poter affrontare le azioni legali di difesa. Non bisogna inoltre sottovalutare che il brevetto impone un onere aggiuntivo nel mercato di riferimento e mantiene un valore residuo per l'azienda anche in caso di obsolescenza.

Marco Piccitto Direttore legale e Affari Societari DE' LONGHI S.p.A.

Il lato pratico della gestione dei brevetti, dall'esperienza diretta di chi se ne occupa nella grande azienda. La prima cosa da tenere a mente è che il brevetto altro non è che un diritto di privativa, in quest'ottica dev'essere gestito e utilizzato. Inoltre ci sono molte bugie da sconfessare come ad esempio l'idea che un brevetto sia facilmente aggirabile spostando per così dire anche “una sola vite”; il fatto che la giustizia non funzioni a dovere o che le nostre invenzioni non sono poi così importanti, insomma *non siamo mica la NASA*. In realtà proprio per quest'ultimo punto una semplice riflessione porta alla conclusione che l'interesse di privare gli altri all'utilizzo di un'idea è più forte per una PMI rispetto ad una grande azienda che di fatto ha meno competitor. Il brevetto porta con se la maggior garanzia di fidelizzare il personale interno e di valorizzare il know-how. Le aziende devono poi evitare un altro grosso errore, ovvero la separazione del fatturato e dei costi di gestione delle proprietà industriali, perché sono asset molto spesso fondamentali.

Matteo Cavalcante Amministratore delegato TOPP S.p.A.

E la PMI come utilizza a proprio vantaggio il sistema brevettuale? Quanto costa in termini economici e di risorse umane, sempre troppo poche nelle attività frenetiche delle aziende del nord-est? Il sistema giudiziario funziona a dovere? L'intervento di Matteo Cavalcante è stata la prova del nove per verificare se questo approccio al mercato può essere sostenibile. Innanzitutto è indispensabile una chiara strategia e un business plan a supporto che individui costi e risorse. Necessario inoltre analizzare i costi occulti per mantenere la difesa dei brevetti che spesso possono risultare elevati. Per TOPP S.p.A. il vantaggio competitivo è la parola chiave per affrontare il mercato, l'innovazione e i brevetti sono stati fondamentali per ottenerlo e per consentire all'azienda di affermarsi nei mercati più importanti. Il punto più critico risulta essere tuttavia quello dei tempi della giustizia in caso di problematiche. In tal senso alcune riforme nel sistema giudiziario promettono una maggiore efficienza.

SI RINGRAZIANO: